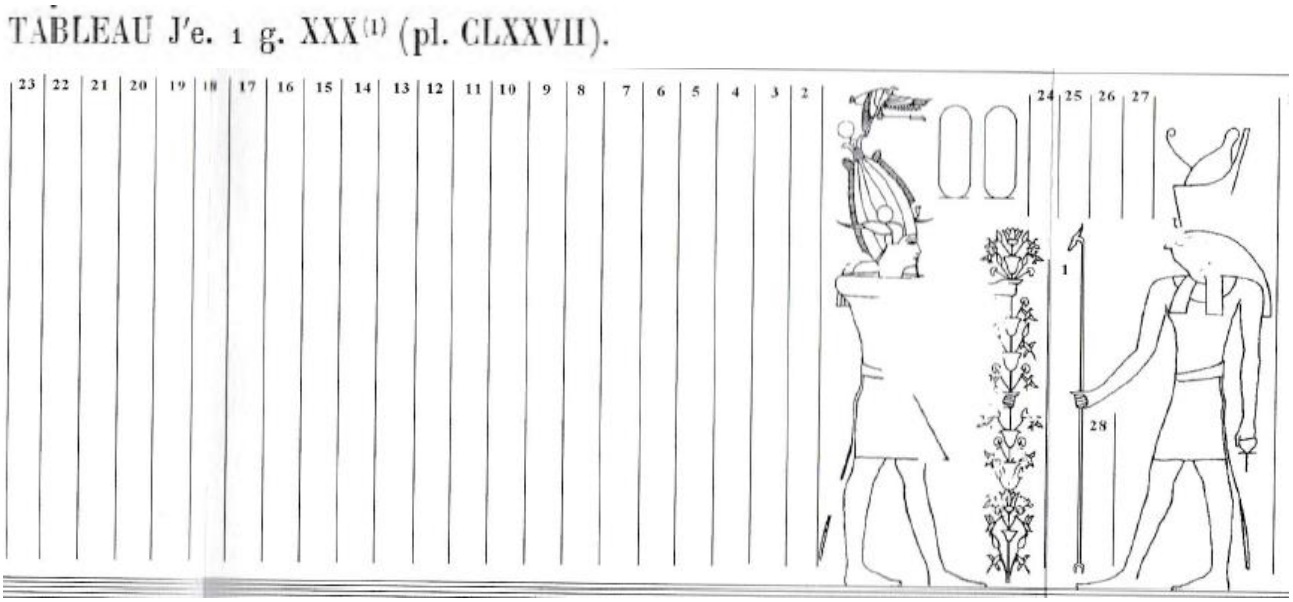


(da: U. Bartels, *EDFU: Die Darstellungen auf den Außenseiten der Umfassungsmauer und auf dem Pylonen. Strichzeichnungen und Photographien*, Wiesbaden 2009)

E VII 239.2ḥrrwt nbt bsỉt m sẖwt.k ḥnᶜ srw 239.3dmḏ m ḥtr sṯ3(?).ỉ st r mnw.k Bḥdty s3b šwt 239.4sp 3 nt rᶜ nb

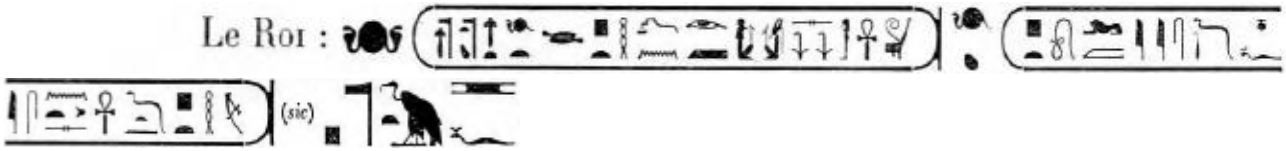
Tutti i fiori che spuntano dalle tue campagne e tutte le oche legate insieme io li porto per tua offerta giornaliera, o Behedita, dal piumaggio maculato, tre volte ogni giorno.

m ḥtr : "in qualità di legate insieme"; *ḥtr* "legare insieme" (WB III 202.2-3)

sṯ3.ỉ : il testo ha ; per la lettura *sṯ3* dello sciacallo (solitamente scritta), vedi, KURTH, *Einführung*, I, p. 202, n° 79). Cfr. la grafia di *r3-sṯ3w* in WB II 398, contrapposta a quella di di WB IV 354. Per il valore "portare" vedi WB III 353.8-13. Una lettura alternativa potrebbe essere *ms* "portare"

Bḥdty s3b šwt : il testo riporta

sp 3 nt rᶜ nb : vedi nota a E VII 207.10



239.5n-sw-bỉt ỉwᶜ nṯr mnḫ nṯrt mnḫt Rᶜt stp-n-Ptḥ ỉr m3ᶜt Rᶜ snn ᶜnḫ n Imn s3 Rᶜ Ptwlmys ḏd.tw n.f 239.6I(lk)sndrs ᶜnḫ ḏt mry Ptḥ p3 nṯr mr mwt.f

Il Re dell'Alto e Basso Egitto "Erede del dio evergete e della dea evergete e Ra femmina, l'eletto di Ptah, colui che compie la giustizia di Ra, immagine vivente di Amon", il Figlio di Ra "Tolomeo X, detto Alessandro, che vive eternamente, amato di Ptah", il dio filometore.

Derrière lui :

sꜣ ꜥnḫ wꜣs nb ḥꜣ.f mỉ Rꜥ ḏt

Ogni (forma di) protezione, vita e potenza attorno a lui, come a Ra, eternamente!

Au-dessus de lui, le vautour éployé de Nekhabit :

[239.7]Nḫbt ḥḏt Nḫn

Nekhbet, la Bianca di Nekhen

TESTO DEL CATASTO (linee 2-23)

← HORUS :

[242.7]dỉ.ỉ n.k sḫt-Sḫmt ḫr ỉmy(t).s ꜣpdw nbw ỉryw šꜣ

Io ti concedo la Campagna-di-Sekhmet con ciò che vi è in essa e tutti gli uccelli relativi alla palude

sḫt-Sḫmt : vedi WPL 913-914; GAUTHIER, *Dictionnaire Géographique* V, p. 58. Vedi E IV 193.11 ; E IV 141.11 ; E IV 19.3 ; E IV 277.3-4

ḏd mdw (ỉ)n Ḥr-[242.8]Bḥdty nṯr ꜥꜣ nb pt šnw n pt ḫr dmꜣty.f pḫr.n.f sꜣṯw ṯḥn (m-)sꜣ.f prḫ ḥrrwt m [242.9]wbn.f

Recitare da parte di Horus di Behedet, il grande dio, il signore del cielo, sotto le cui ali è il circuito del cielo; che illumina dietro a sé dopo che ha attraversato la terra, al cui sorgere i fiori sbocciano,

šnw n pt ... : cfr. E VII 126.12

pḫr.n.f ... : cfr. E VII 220.1

ṯḥn : "splendore" (WB V 393.23-24); lett. "(dopo che ha attraversato la terra,) lo splendore è dietro a lui"

dỉ.ỉ n.k ... wbs ... .ỉ n.k rꜣw nb(w) nw ḳbḥw

Io ti do ... germoglianti (?) ... io a te tutte le oche della palude.

wbs : "germogliare", "far germogliare", attestato solo al periodo tolemaico-romano (WB I 296.6-10)